



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per diffusione immediata: 17 maggio 2012

**IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA CHE LO STATO DI NEW YORK ABOLIRÀ LE IMPRONTE DIGITALI
QUALE REQUISITO PER I BENEFICIARI FOOD STAMP**

Il Governatore mantiene la promessa espressa nel discorso sulla situazione dello Stato di eliminare gli ostacoli alla partecipazione al programma Food Stamp (Buoni alimentari)

Un nuovo sistema antifrode, meno costoso e più efficace dell'impronta digitale per prevenire gli abusi

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che lo Stato di New York eliminerà il requisito dell'impronta digitale per tutti i richiedenti e i beneficiari food stamp, favorendo la semplificazione dell'iter di domanda ed eliminando un ostacolo alla riduzione della fame tra i bambini e gli adulti dello Stato.

In tutto lo Stato 1 bambino su 6 vive in famiglie che non sono in grado di garantirgli il cibo. Eppure il 30% dei newyorkesi ammissibili ai food stamp (1,4 milioni di persone) non li riceve, non reclamando ogni anno oltre 1 miliardo di fondi federali inutilizzati. Nel suo messaggio sulla situazione dello Stato per il 2012, il Governatore Cuomo si è impegnato ad aumentare la partecipazione al programma food stamp, anche rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione ed eliminando il marchio negativo associato al programma. L'abolizione del requisito dell'impronta digitale favorirà la presentazione della domanda per i benefici food stamp da parte di un numero maggiore di newyorkesi in difficoltà.

“Non c'è mai giustificazione per lasciare che un bambino in New York vada a dormire affamato” ha affermato il Governatore Cuomo. “Per troppo tempo, l'obbligo dell'impronta digitale imposto a chi aveva diritto ai benefici food stamp ha creato una barriera non necessaria alla partecipazione al programma, provocando un marchio negativo e impedendo che il cibo arrivasse alle persone in difficoltà. Rimuovendo tale ostacolo, un numero maggiore di newyorkesi in difficoltà potrà accedere ai benefici a cui ha diritto senza dover soggiacere a questo requisito gravoso e non necessario”.

Kevin Concannon, Sottosegretario per gli alimenti, la nutrizione e i servizi al consumatore del Dipartimento dell'agricoltura (Department of Agriculture) degli Stati Uniti, ha commentato: “Esprimo il mio plauso agli interventi odierni del Governatore Cuomo volti a vietare le impronte digitali. Quarantotto Stati hanno introdotto modalità efficaci e meno invasive per evitare le frodi. È un passo

Italian

importante per consentire ai newyorkesi a basso reddito che ne hanno diritto, l'accesso e la fornitura efficiente dei benefici food stamp. Tale decisione può anche alleggerire il carico amministrativo delle agenzie e dei consumatori”.

Il Cardinale Timothy Dolan ha dichiarato: “Il Governatore Cuomo ha compiuto un passo importante oggi, facendo semplicemente la cosa giusta. La nostra tradizione giudaico-cristiana ci insegna che quando i poveri in mezzo a noi chiedono aiuto, non dobbiamo guardarli con immediato sospetto. Non li umiliamo, ma li aiutiamo. Il messaggio che giunge oggi indica che nello Stato di New York, non è motivo di vergogna dover chiedere una mano per sé o per i propri figli. Assicuro la mia gratitudine e le mie costanti preghiere”.

È noto come le impronte digitali siano un deterrente alla partecipazione al programma Food Stamp a causa delle connotazioni negative, ad esempio la presunzione percepita di delinquenza. Inoltre, l'impronta digitale può costituire un intralcio al lavoro e all'assistenza dei figli, poiché è possibile che i genitori debbano chiedere un permesso al lavoro e ottenere che qualcun altro si occupi dei bambini per adempiere al requisito. Prima dell'intervento del Governatore, il New York e l'Arizona erano gli unici due Stati del paese a imporre questo requisito.

L'abolizione di ostacoli all'iscrizione per i food stamp (compreso un uso ridotto delle impronte digitali) potrebbe determinare positivi effetti economici su New York. Secondo uno studio del 2010 realizzato dal Dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti, 5 dollari di benefici food stamp possono generare una spesa totale di comunità di 9 dollari e ogni ulteriore dollaro di benefici food stamp genera da 17 a 47 centesimi di nuova spesa in alimenti. Aumentando l'accesso ai food stamp attraverso l'abolizione del requisito delle impronte digitali, si favoriranno le famiglie, ma anche lo Stato e le economie locali.

Ad aprile, l'Ufficio di assistenza temporanea e disabilità (OTDA - Office of Temporary and Disability Assistance) ha introdotto su tutto il territorio statale un nuovo sistema per determinare il diritto ai food stamp. Il sistema si serve delle informazioni fornite dal richiedente per consentire agli operatori che si occupano di casi di risolvere discrepanze ed evitare una doppia partecipazione. Questo nuovo sistema rispetta il requisito federale di evitare duplicazioni dei benefici food stamp; in programmi simili è stato comprovato il minor costo rispetto alle impronte digitale e una possibile maggiore efficacia nel rilevare doppie partecipazioni.

Su indicazioni del Governatore, l'OTDA ha proposto regolamentazioni che eliminerebbero l'impronta digitale per ottenere i benefici food stamp. Le regolamentazioni proposte sono state depositate oggi e saranno disponibili per i commenti dell'opinione pubblica per 45 giorni prima di assumere la forma definitiva. Secondo le regolamentazioni proposte, le contee non avranno più bisogno di formali attestazioni di rinuncia per ottenere l'esenzione. Le regolamentazioni proposte si applicano all'intero Stato.

Joan Parrott-Fonseca, Direttore AARP dello Stato di New York ha asserito: “La proposta del Governatore Cuomo di eliminare il requisito delle impronte digitali per chi richiede i food stamp incrementerà

Italian

l'accesso a un'assistenza assolutamente necessaria per i newyorkesi più anziani. La rimozione di questo ostacolo ridurrà notevolmente il marchio negativo, abolendo gli ostacoli all'iscrizione e consentendo a un numero maggiore di persone ammissibili di ottenere l'assistenza di cui hanno bisogno”.

Anne Erickson, Presidente e Amministratore delegato di Empire Justice Center (un'organizzazione di servizi legali e patrocinio operante in tutto lo Stato) ha dichiarato: “Siamo estremamente fieri di essere al fianco e di esprimere l'elogio del Governatore Cuomo, poiché abbatte questo insidioso ostacolo a un'assistenza disperatamente indispensabile. Il nostro rapporto di dicembre 2011 intitolato “Time to Leave Finger Prints Behind” (È il momento di lasciarsi alle spalle le impronte digitali) ha rilevato come le impronte digitali impedissero concretamente ai nuclei familiari (tra cui anziani, persone con disabilità e famiglie con bambini) di accedere ai benefici food stamp federali. Ciascuno nucleo familiare a cui, nel nostro rapporto, veniva negato il diritto doveva attendere mesi prima di ottenere gli aiuti che gli occorreavano. Siamo pertanto lieti che il Governatore Cuomo abbia posto fine a questa politica rovinosa che serviva solo a perpetrare la fame sofferta dai più vulnerabili tra noi”.

Linda Phelan Bopp, Direttore esecutivo di Hunger Solutions New York, ha affermato: “Grazie al ruolo guida del Governatore Cuomo, oggi viene eliminato un considerevole ostacolo al programma Food Stamp. Questo cambiamento di politica consentirà ai newyorkesi più in difficoltà di non sentirsi criminali solo perché hanno fame. Esprimiamo il nostro plauso al Governatore Cuomo per aver reso possibile che altre migliaia di persone abbiano da mangiare”.

Joel Berg, Direttore esecutivo di New York City Coalition Against Hunger, ha sottolineato: “Le impronte digitali allontanano il cibo da famiglie affamate, fanno perdere fondi federali e non riescono a ridurre le frodi. Ringraziamo il Governatore per il suo ruolo guida e per il coraggio dimostrato nel porre fine a tale condizione”.

John Evers, Direttore esecutivo della Food Bank Association of New York State (Associazione banche alimentari dello Stato di New York) ha evidenziato: “Oggi il Governatore Cuomo sta trasmettendo un forte messaggio sul nostro obbligo morale contro la fame. Le persone che hanno bisogno dei food stamp non hanno commesso alcun reato e trattarle come criminali implica solo il nostro ingiustificato fallimento nell'assistere chi ha fame. Esprimiamo il nostro plauso al Governatore Cuomo per aver eliminato la prassi delle impronte digitali e per aver posto termine a questo impedimento che da lungo tempo veniva imposto ai beneficiari di food stamp”.

William Rapfogel, Direttore esecutivo e Amministratore delegato di Met Council on Jewish Poverty, ha previsto: “Le misure intraprese oggi dal Governatore Cuomo saranno utili alle famiglie e ai bambini newyorkesi più in difficoltà che dipendono dai food stamp. Grazie al Governatore, i beneficiari dei food stamp accederanno più facilmente alle prestazioni di cui hanno bisogno e diritto per ottenere gli alimenti e la sicurezza nutrizionale. Rendiamo onore al Governatore per averci aiutato ad assicurare che i newyorkesi indigenti fruiscano di questo importante programma”.

Il Consiglio dei Vescovi episcopali di New York (Council of New York Episcopal Bishops) ha rilasciato la

Italian

seguinte dichiarazione: “Esprimiamo il nostro plauso alla decisione del Governatore Cuomo di porre fine in New York al requisito delle impronte digitali per ottenere assistenza attraverso il programma food stamp. Nel nostro Stato nessuno merita di aver fame e nessuno di coloro che hanno diritto a questo tipo di assistenza merita di essere trattato come un criminale. Piuttosto che stigmatizzare chi si trova in difficoltà, dovremmo rendere più accessibili programmi analoghi all'assistenza alimentare per coloro che ne hanno bisogno. Le preoccupazioni inerenti alle frodi e agli abusi possono essere risolte con modalità che non impongano marchi negativi su coloro che chiedono aiuto. Molte nostre chiese si occupano attivamente di fornire alimenti a newyorkesi affamati, pertanto sappiamo bene che le necessità sono in aumento. Come persone di fede, sappiamo anche che ogni persona - specialmente i poveri - merita di essere trattata con dignità”.

Ronald Soloway, Direttore generale delle relazioni di governo ed esterne dell'UJA-Federation of New York, ha attestato: “UJA-Federation of New York è profondamente d'accordo sul fatto che le impronte digitali non devono essere un prerequisito per ottenere i benefici food stamp. Siamo convinti che i bambini, gli anziani e i disabili afflitti dalla fame a New York otterranno benefici da questa nuova politica”.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418